



CITTÁ DI PINEROLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 45 del 7/06/2017

PUBBLICAZIONE

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AD ABDULLAH ÖCALAN.

Provv. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L.
17 CC 17	14/01.01	2/17			

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sette** del mese di **giugno**, alle ore **19,20** in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione composto da:

SALVAI Luca sindaco: presente
e dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. ROSTAGNO Elvio	X			13. TAVELLA Andrea Paolo	X		
2. FAGHERAZZI Amabile	X			14. LUPASCU Marius Daniel	X		
3. CANALE Giancarlo	X			15. POLLIOTTO Daniele	X		
4. BARRAL Luca	X			16. MURRA Gian Mario		X	X
5. CARIGNANO Luigi	X			17. ALA Fabrizio	X		
6. PITTAU Giorgio	X			18. MUSLEH Rami		X	X
7. SOLIMANDO Francesca	X			19. BERTI Giuseppino		X	X
8. LENTA Monica	X			20. BARBERO Luca		X	X
9. TECCO Graziano	X			21. MARTINA Mauro		X	X
10. GIGLI Assunta	X			22. PAZE' Enrica	X		
11. BAUDRACCO Roberto	X			23. CAFFARATTO Gualtiero	X		
12. INGHESS Marco	X			24. MANDUCA Pietro	X		
				TOTALE	19	5	5

Sono, pertanto, presenti n. 20 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori: COSTARELLI Francesca, BACHSTADT MALAN Christian, CERRANO Ermanno, PEZZANO Lara, LAURENTI Martino e PROIETTI Giulia;

Presiede il sig. Luigi CARIGNANO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario generale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AD ABDULLAH ÖCALAN.

Il presidente sig. Luigi CARIGNANO, illustra la proposta in oggetto.

Durante il suddetto intervento esce dall'aula l'assessora sig.ra Lara PEZZANO: sono presenti 5 assessori.

Indi il presidente cede la parola ai consiglieri sig.ri: Enrica PAZE' e Elvio ROSTAGNO.

Non si procede alla redazione della trascrizione degli interventi in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Non essendoci altri consiglieri che intendono intervenire, il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione.

A relazione del Presidente del Consiglio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 22/3/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione proposta dai consiglieri Manduca, Caffaratto e Pazè con la quale si chiedeva di conferire la cittadinanza onoraria ad Abdullah Öcalan.;

- il popolo curdo, che si stima essere tra i 20 e i 30 milioni di persone, costituisce uno dei più grandi gruppi etnici privi di unità nazionale, che il territorio del Kurdistan è diviso tra i quattro stati nazionali della regione (Turchia, Siria, Iraq, Iran) ed i curdi costituiscono una importante minoranza sia in Turchia (18% della popolazione) che in Iraq (17%);

- in Turchia nel 1978 è stato formato il Partito Curdo dei lavoratori (PKK) con lo scopo di rivendicare una maggiore indipendenza per i curdi. Abdullah Öcalan è dalla sua fondazione il leader del PKK;

- nel 1980, dopo un colpo di stato che portò al potere l'esercito turco, furono vietati l'utilizzo e la diffusione della lingua e della cultura curda. La repressione nei confronti della cultura curda si è mantenuta anche dopo il ritorno della Turchia alla democrazia nel 1984. Il Pkk, a seguito del mancato riconoscimento dei diritti nei confronti dei curdi ricorse negli anni '80 a forme di lotta armata, ma passò successivamente negli anni '90 alla ricerca di una soluzione politica non violenta proclamando unilateralmente in più riprese il cessate il fuoco. Nel maggio 2000 l'Europa invitò a

Strasburgo un rappresentante del Kurdistan turco come portavoce permanente. Si stima che circa 30.000 persone siano state uccise tra il 1984 e il 2003 nella guerriglia nel territorio curdo della Turchia.

- nel novembre 1998 Öcalan giunse in Italia chiedendo asilo politico. A seguito di forti pressioni politiche e nell'impossibilità di essere estradato in Turchia, dove era prevista dall'ordinamento la pena di morte, il leader curdo fu persuaso a recarsi in Kenya dove fu arrestato e portato in Turchia. Öcalan fu condannato a morte e rinchiuso in un carcere di massima sicurezza sull'isola di Imrali, dove è tutt'ora detenuto. Nel 2002 la pena di morte fu commutata in ergastolo. La Corte Europea dei diritti dell'uomo nel 2003 stabilì che il processo ad Öcalan era stato ingiusto, che era stato limitato il suo diritto ad una rappresentanza legale e che aveva dovuto affrontare condizioni disumane durante la sua carcerazione. Negli ultimi anni i diritti di Öcalan sono stati ulteriormente limitati e non ha più potuto ricevere visite né da parte dei familiari né da parte dei suoi legali.

Considerato che:

- I territori del Kurdistan turco sono stati oggetto di repressione costante da parte del governo turco. Un recente rapporto dell'Alto Commissariato dell'ONU per i diritti umani (UNHCR) ha denunciato massicce distruzioni, uccisioni ed altre violazioni dei diritti umani da parte delle forze governative tra luglio 2015 e dicembre 2016. Fino a 500.000 persone sarebbero state scacciate dalla regione e oltre 30 città attaccate, con alcune zone residenziali completamente rase al suolo. La Turchia non ha consentito ai rappresentanti dell'UNHCR di visitare la regione ed il rapporto è stato redatto con immagini satellitari, interviste a vittime e testimoni oculari.

- Dopo il fallito colpo di stato in Turchia del luglio 2016 la repressione nei confronti della popolazione turca curda è ulteriormente peggiorata ed in generale in tutta la Turchia si sono verificati episodi lesivi dei diritti umani, con arresti di massa e limitazioni alla libertà di espressione.

- Da molti anni Öcalan dal carcere propone una soluzione diplomatica e pacifica del conflitto nel sud-est della Turchia, attraverso la diffusione di scritti ed appelli. Ha ripetutamente chiesto al PKK il mantenimento del cessate il fuoco unilaterale e si è adoperato per proporre una forma di autonomia per la regione curda della Turchia che consenta l'utilizzo della lingua curda e la tutela della cultura.

- Il popolo curdo, in questi ultimi anni, oltre alla repressione in Turchia, è stato pesantemente coinvolto nella guerra con l'Isis.

- Diverse città italiane hanno negli ultimi mesi manifestato la loro vicinanza alle sofferenze del popolo curdo in Turchia con gemellaggi tra città e con il conferimento della cittadinanza onoraria ad Abdullah Öcalan, che è già cittadino onorario di Palermo, Napoli, Palagonia, Reggio Emilia, Riace e Martano.

Tutto ciò premesso e considerato:

1. per il riconoscimento del suo personale impegno per la ricerca di una soluzione pacifica al conflitto curdo-turco.

per il riconoscimento dei diritti e delle legittime aspirazioni da sempre negati al popolo curdo.

- per invitare il governo turco affinché venga riaperto il dialogo con i rappresentanti del popolo curdo e affinché vengano tutelati i diritti delle minoranze.

Si propone di conferire la cittadinanza onoraria ad Abdullah Öcalan, analogamente a quanto avvenuto in altre città italiane, certi di interpretare profondamente i sentimenti della collettività locale, per l'elevato valore morale della sua azione svolta in nome del popolo curdo.

Vista la mozione presentata dai consiglieri sig.ri Manduca, Caffaratto e Pazè relativa alla cittadinanza onoraria ad Abdullah Öcalan, approvata a maggioranza dal Consiglio Comunale con delibera n. 26 del 22 marzo 2017;

Vista la circolare della Prefettura di Torino, prot. n. 9602369/1/13/1 Sett. II del 21 giugno 1996 che recita: "l'espressione e la concessione della cittadinanza onoraria vengono a concretizzare una manifestazione di riconoscimento o di gratitudine da parte di una collettività locale nei confronti di una persona in virtù di particolari benemeritenze acquisite in campi culturali, scientifici, umanitari o per altre motivazioni";

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e il vigente Statuto Comunale;

Dato atto che nel corso del procedimento non sono state comunicate situazioni di conflitto d'interesse da quanti hanno curato l'istruttoria e/o espresso pareri, per la valutazione sull'eventuale necessità di astensione ex art. 6 bis della L. 241/1990;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal responsabile del settore Segreteria Generale, dott.ssa Danila Gilli, in ordine alla sola regolarità tecnica;

Dato atto, ai sensi dell'art. 49 sopra citato, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, non viene acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile;

Con 20 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 20 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di conferire, per le motivazioni sopra indicate, la Cittadinanza Onoraria della Città di Pinerolo ad Abdullah Öcalan.

Successivamente, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza.

Visto l'art. 134, comma 4, D.Lgs- 267/2000;

Con 20 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 20 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di procedere all'atto di conferimento.

VISTO, GIUDICATO --

VISTO, GIUDICATO --

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: Luigi CARIGNANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dr.ssa Annamaria LORENZINO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune in data odierna e, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pinerolo, li - 9 GIU. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dr.ssa Annamaria LORENZINO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000).

Pinerolo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: _____

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pinerolo, li - 9 GIU. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami.

Pinerolo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: _____